

Achille Compagnoni Oltre il K2

A cura di Marco Enrico Giacomelli

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Milano
27 febbraio - 30 marzo 2014

Inaugurazione: mercoledì 26 febbraio 2014, ore 18.00



Achille Compagnoni verso uno dei campi base del K2

"Sono le 17.30 quando Isakahn si affaccia alla nostra tenda con queste parole: One Sahib is ready to claim Kay two', ci precipitiamo fuori a guardare e non dimenticherò vita durante lo spettacolo offertoci. La parte estrema della montagna è ora tutta pulita da nebbie e ha già assunto il colore azzurrino del tramonto. Sul pendio finale, di una ripidezza impressionante, scorgiamo prima uno poi due puntini che lenti ma continui procedono nell'ascesa... i due puntini sono ora in cresta contro il cielo ed appaiono come avvolti da un pulviscolo d'oro..."

Pino Gallotti, Diario Alpinistico, Spedizione italiana al K2 – 1954.

"...Lassù presso la vetta due figure si muovono, il sole del tramonto crea attorno alle loro persone la tipica aureola che si forma alle bassissime temperature, per l'irradiazione corporea di calore: lassù sono 40 gradi sotto zero ed il freddo sta artigliando le dita dei due vincitori..."

Mario Fantin, Italiani sulle montagne del mondo, 1967

Dal 27 febbraio al 30 marzo 2014 l'Associazione Achille Compagnoni Onlus presenta la mostra "Achille Compagnoni. Oltre il K2", nella Sala Mostre del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

Con il patrocinio di



Regione Lombardia



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

L'evento intende ricordare il 60° anniversario della prima ascesa al K2 e celebrare il centenario della nascita di Achille Compagnoni, ripercorrendo la sua vicenda umana ed alpinistica anche attraverso un libro catalogo che riporta tutto il suo diario della spedizione.

La rassegna ripercorre, attraverso copioso materiale inedito e d'archivio messo a disposizione dell'Associazione Achille Compagnoni Onlus, l'intera vicenda biografica di Compagnoni, sciatore, guida alpina e amante della montagna, inserendo in un grande ritratto biografico anche la vittoriosa scalata del K2 che ha legato il suo nome e quello di Lino Lacedelli (arrivato insieme a lui in vetta) alla storia dell'alpinismo mondiale.

La spedizione italiana sul Karakorum del 1954, voluta e organizzata da Ardito Desio, è raccontata in tutte le sue fasi attraverso foto, documenti e memorabilia: la preparazione atletica - tenutasi tra gennaio e febbraio 1954 sul Monte Rosa e sul Plateau Rosa, ai piedi del Piccolo Cervino, dove fu allestita una base sperimentale onde collaudare attrezzature ed equipaggiamenti - la partenza e l'arrivo in Pakistan, i primi campi, la conquista della vetta il 31 luglio del 1954 e la discesa. E ancora il rientro, l'ingresso trionfale in Italia e tutto il periodo successivo alla spedizione, che vide Achille Compagnoni protagonista di episodi di costume accanto a rappresentanti delle istituzioni, ad amici sportivi e celebrità internazionali.

L'esposizione costituisce dunque un momento di riflessione dedicato alla figura di un personaggio rilevante non solo per la storia dell'alpinismo, ma più in generale per la storia del nostro Paese. La conquista del K2 infatti ebbe in quegli anni una valenza sociale e nazionale, oltre che sportiva, e diventò il simbolo di un'Italia che si riallineava alle grandi potenze europee dopo la disfatta della Seconda Guerra Mondiale. La scalata alla seconda cima più alta del mondo (8611 m) era già stata tentata altre volte, senza successo dal Duca degli Abruzzi nel 1909, dal Duca di Spoleto nel 1929, dall'americano Houston nel 1938, dal connazionale Wiessner l'anno successivo e nuovamente da Charles Houston nel 1953. L'onore della vittoria toccò alla spedizione italiana voluta dal Club Alpino Italiano e capeggiata da Ardito Desio, grande conoscitore del comprensorio del Karakorum.

Percorso espositivo

Il percorso espositivo alterna momenti di maggiore spettacolarità - fotografie legate alla spedizione e a momenti dell'arrampicata - ad altri più riflessivi, in cui il visitatore può soffermarsi ad osservare più da vicino appunti, telegrammi, lettere e documenti che ripercorrono l'intera vita di Achille Compagnoni, mostrandolo a Cervinia nella veste di guida alpina e di maestro di sci. Non mancano inoltre testimonianze di forte impatto legate alla spedizione sul K2, quali i materiali tecnici dello stesso Compagnoni utilizzati durante la spedizione, quali una delle celeberrime tende arancioni usate agli ultimi campi, gli indumenti progettati appositamente per quelle altitudini (scarponi, tuta, occhiali) e la piccozza che fu piantata in vetta. Curioso infine, da un punto di vista storico/documentario e di costume, osservare le attrezzature tecniche degli anni Cinquanta, quali sci di legno, abbigliamento, ciaspole, corde e ramponi utilizzati da Compagnoni per le sue scalate.

La mostra termina con un videoritratto, firmato dai registi Tonino Curagi e Anna Gorio e realizzato per l'occasione attraverso video e immagini di repertorio tra cui alcuni scatti d'epoca conservati al Museo Vallivo Valfurva. Un docufilm che ripercorre con suggestione e coinvolgimento emotivo la vicenda umana e alpinistica di Achille Compagnoni e che chiude idealmente il percorso circolare della mostra.

Con il patrocinio di



Regione Lombardia



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

Achille Compagnoni. Oltre il K2 vuole essere un racconto emozionale voluto dall'Associazione Achille Compagnoni Onlus per donare agli appassionati ed esperti di alpinismo e montagna una documentazione su quell'impresa, nel sessantesimo della conquista, ma anche per avvicinare la figura di quest'uomo a quanti lo conoscono solo parzialmente.

Catalogo

La mostra è accompagnata dal catalogo-libro edito da Marsilio Editori "Achille Compagnoni. Oltre il K2". Si tratta del diario di Achille Compagnoni - *Uomini sul K2* - pubblicato nel 1958 per l'editore Veronelli, nelle cui pagine viene ripercorsa giorno per giorno la conquista della vetta - arricchito da un nuovo apparato iconografico e parzialmente inedito. Il volume è disponibile in due versioni: italiano e inglese.

Allestimento a cura di Studio MMG

La visita alla mostra è inclusa nel biglietto del Museo.

Si ringraziano



Con il patrocinio di



Regione Lombardia



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

INFORMAZIONI

Sede

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
Via San Vittore 21, 20123 Milano
www.museoscienza.org

Info mostra

Associazione Onlus Achille Compagnoni
www.achillecompagnoni.it

Info museo

www.museoscienza.org | info@museoscienza.it | T 02 48 555 1

Orari

martedì - venerdì: 9.30 - 17.00
sabato e festivi: 9.30 - 18.30
Chiuso il lunedì

Biglietti

Biglietto unico di ingresso al Museo:
Intero: € 10.00
Ridotto: € 7.00
Speciale: € 4.50
Scuole: € 4.50 previa prenotazione
Gruppi: € 7.00

Ufficio stampa

Studio Battage Art & Communication
Margherita Baleni
margherita.baleni@battage.net
+39 347 44 52 374

Maria Chiara Salvaneli
mariachiara@salvanelli.it
+39 333 45 80 190

Con il patrocinio di



Regione Lombardia



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano